

La prospettiva certa dell'elezione a suffragio universale diretto del Parlamento Europeo ha già provocato la formazione di un sistema di partiti a livello europeo. L'ipotesi che orienta questo volume è che i partiti europei possano costituire, attraverso il processo di aggregazione di consensi elettorali in diversi Stati e il confronto politico in sede di Parlamento Europeo, il fattore determinante del rilancio politico-istituzionale dell'integrazione europea, al di là della stessa integrazione economica.

Allo scopo di verificare la fondatezza di

questa ipotesi, in base ad una serie di domande opportunamente finalizzate, sono stati intervistati a cura del M.F.E. i presidenti dei sei gruppi del Parlamento Europeo e i presidenti delle tre federazioni partitiche europee finora costituite.

L'insieme delle domande e delle risposte ruotano intorno ai due aspetti più importanti della fase politica dell'integrazione europea, vale a dire i rapporti esistenti tra elezione europea e rilancio dell'Unione Economica e Monetaria (UEM), da una parte, e formazione di un sistema partitico europeo, dall'altra.